



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA

C.F. e P.IVA: 09571970962 – Codice Ministeriale: 1030496050

Settore n. 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE IN CONCESSIONE

ASILO NIDO “LORIS MALAGUZZI” DI LISCATE

PERIODO 1 SETTEMBRE 2026 – 31 AGOSTO 2031

CIG

ART. 1 – FINALITA' DELLA CONCESSIONE

La finalità della presente concessione è offrire ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, sino al passaggio alla Scuola dell'Infanzia, e alle loro famiglie, prioritariamente residenti nel territorio di Liscate, un servizio di Asilo Nido. Il servizio è denominato Asilo Nido "Loris Malaguzzi".

L'Asilo Nido è un servizio socio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini fino ai 3 anni, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino.

La pedagogia del Nido si caratterizza per l'affermazione della centralità del bambino nella sua globalità prendendo in carico l'unitarietà dei suoi percorsi di crescita affettivi, relazionali e cognitivi.

L'Asilo Nido si pone come luogo di formazione, informazione e confronto tra operatori e genitori per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sulle esperienze educative, sulle condizioni ottimali di sviluppo e sui diritti e bisogni del bambino.

In quanto percepito e accettato come spazio culturale e di socializzazione per il bambino e per la famiglia, l'Asilo Nido favorisce l'instaurarsi di rapporti sociali e di spazi collettivi di scambio e di incontro, anche rivolti ad altre famiglie non utenti del servizio, proponendosi come una delle risposte ai nuovi bisogni della famiglia. La concessione riguarda l'organizzazione e la gestione del servizio Asilo Nido, per bambini dai 3 mesi ai 3 anni, che ha la finalità di garantire un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico, supportato da adeguati strumenti formativi di ordine culturale e relazionale, ponendosi in continuità con tutte le istituzioni coinvolte e con il territorio, integrando e supportando l'azione educativa della famiglia. In tal senso il progetto educativo elaborato dal concessionario ha il delicato compito di interpretare i bisogni dei bambini, e, pertanto, di calibrare, anche in accordo con la famiglia, ogni intervento didattico-educativo sulla base delle esigenze proprie dell'infanzia.

Obiettivi generali del servizio pertanto sono:

- Offrire ai bambini un luogo accogliente, di cura, di formazione e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- Sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi;
- Valorizzare le competenze e le risorse genitoriali, coinvolgendo le famiglie nelle scelte organizzative/educative del servizio secondo le proprie capacità e disponibilità, e promuovendo la loro partecipazione nelle forme più opportune;
- Produrre, promuovere e diffondere ricerca e cultura sull'infanzia, per informare e sensibilizzare la comunità sui temi inerenti l'educazione, per accrescere le competenze relazionali di genitori ed educatori nei confronti dei bambini e per contribuire alla costruzione di una "comunità a misura di bambino/a".

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di asilo nido "Loris Malaguzzi", attivo presso una struttura comunale ubicata a Liscate, in Via Ulderico Brambilla 4, nel contesto della Casa di Comunità, per un periodo di cinque anni **1.9.2026– 31.8.2031**.

ART. 2 CARATTERISTICHE E RICETTIVITA' DELLA STRUTTURA

L'Asilo Nido comunale "Loris Malaguzzi" si trova in Via Ulderico Brambilla 4, in edificio di proprietà comunale nel contesto della Casa di Comunità,

L'edificio è situato al piano terra ed è dotato di un giardino per i giochi dei bambini.

L'Ente committente metterà a disposizione del Concessionario, a titolo gratuito e per tutta la durata del contratto, i locali, le pertinenze, gli arredi, i materiali e le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione esistenti presso la sede dell'Asilo Nido "Loris Malaguzzi".

L'Unità d'Offerta è autorizzata per 20 posti con possibilità di deroga sino ad un massimo del 20%, secondo

quanto disposto dalla DGR.XI/2929 del 9 marzo 2020 (tenuto conto anche dell'alternanza delle frequenze part time tra mattino e pomeriggio).

Al riguardo qualora intervengano diverse disposizioni normative in merito alla capacità ricettiva degli asili nido, il concessionario avrà l'obbligo di adeguarsi, senza per questo poter richiedere maggiori o diversi compensi unitari rispetto a quelli di aggiudicazione, né rivalere diritto ad eventuale risarcimento di danni.

I posti part time sono attualmente 4.

I locali, le attrezzature e gli arredi del Nido di proprietà comunale saranno utilizzati dal concessionario che ne garantirà il buon uso e l'efficienza, per l'intera durata del contratto, nel rispetto dei requisiti di funzionamento stabiliti dalla Regione Lombardia nonché dalla normativa nazionale attuale e futura emessa in materia e delle norme sanitarie e di lavoro.

Il Concessionario si considererà, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza dell'ubicazione e situazione dei locali, attrezzature e arredi attinenti il servizio di cui al presente Capitolato, che potranno essere soggetti a modificazioni nel corso della durata della Concessione.

La struttura viene concessa già arredata, attrezzata e corredata di suppellettili e di ogni materiale di consumo (prodotti di igiene, pulizia, pannolini, materiale didattico, giochi, biancheria, tende, cancelleria etc.) che risulteranno presenti nella struttura alla data del 31.8.2026. Il concessionario si obbliga a proprie spese a completare eventualmente l'arredo e le attrezzature che risultassero necessarie nonché a sostituire quelle che durante la vigenza del rapporto non siano più idonee all'utilizzo.

La struttura immobiliare dovrà essere adibita dal concessionario alla gestione del servizio di asilo nido così come descritto nel presente atto, nello schema di contratto, ed in tutti gli atti ivi menzionati.

Il Concessionario potrà svolgere, fuori l'orario di funzionamento del nido, nella struttura anche quelle attività integrative (Es. SpazioGioco, Tempo per le Famiglie, etc) innovative e sperimentali, proposte nell'offerta e realizzabili in modo autonomo dal concessionario, allo scopo di migliorare gli aspetti qualitativi ed economici del progetto.

Tali attività dovranno essere compatibili con il servizio di asilo nido e con la vocazione tipica della struttura affidata in gestione e non dovranno interferire con i livelli minimi di prestazione e qualità fissati dal Comune per il servizio principale.

Il termine per l'inizio di svolgimento del servizio di asilo nido nella struttura è il 01/09/2026. Entro il termine del 31 agosto 2026 il concessionario deve provvedere a redigere in contraddittorio con gli incaricati del Comune, un verbale di presa visione, idoneità e presa d'atto dello stato, di fatto e di diritto, del complesso immobiliare, degli arredi e attrezzature secondo l'inventario del Comune. Al momento della sottoscrizione congiunta del verbale di consegna, il concessionario deve esplicitare per iscritto la presa in consegna della struttura immobiliare e del contenuto della stessa per l'esecuzione del servizio. La struttura immobiliare e il contenuto della stessa alla fine della concessione (per qualunque causa sia determinata, ossia scadenza naturale, decadenza, revoca o comunque cessazione del rapporto concessorio) dovranno essere riconsegnati a norma, in un adeguato stato di sicurezza ed esercizio. Eventuali migliorie e/o sostituzione e/o integrazioni, di qualunque genere sia afferenti alla struttura immobiliare e/o in contenuto della stessa, saranno considerate a tutti gli effetti di proprietà del Comune. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere ad:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione della struttura e del contenuto della stessa, dati in consegna al concessionario;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra il Comune e il concessionario in merito alla cessazione della concessione.

Lo stato di conservazione della struttura e del contenuto della stessa verrà accertato, congiuntamente dal Comune e dal concessionario, in un apposito verbale di riconsegna, sulla base dell'esame della documentazione del servizio e di eventuali prove che il Comune riterrà di effettuare, nonché di visite e sopralluoghi alla struttura. Nel caso in cui il concessionario non riconsegna la struttura e il contenuto di questa secondo le modalità previste dal presente articolo, il Comune inviterà lo stesso ad eseguire gli interventi necessari; trascorsi 30 giorni dal suddetto invito, vi provvederà direttamente il Comune trattenendo le relative spese dalla cauzione definitiva disciplinata nel contratto di concessione o dalle eventuali somme ancora dovute.

L'Amministrazione Comunale (soprattutto tecnici comunali e personale del Settore Socio Culturale), in qualunque momento, con modalità comunque rispettose del contesto educativo, potranno ispezionare i locali al fine di verificarne lo stato e di valutare la richiesta al concessionario di adottare tutti quei provvedimenti che il concedente stesso riterrà opportuni per il mantenimento del buon stato manutentivo della struttura, per un migliore servizio agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Il concessionario prima dell'avvio del servizio dovrà presentare nuova Comunicazione preventiva di Esercizio

(CPE) attestante il possesso dei requisiti organizzativi e gestionali previsti per l'Unità d'Offerta Asilo Nido.

ART. 3 SITUAZIONE ATTUALE DELL'ASILO NIDO

Attualmente il servizio è gestito in appalto di servizi, dal lunedì al venerdì con la seguente capienza:

FREQUENZA MEDIA A.E. 2025/2026			
FULL TIME	PART TIME MATTINO	PART TIME POMERIGGIO	TOTALE POSTI NIDO
19	4	0	23

I bambini iscritti sono n. 23 di cui 4 a part time.

Il Concessionario ha facoltà di ampliare la proposta di servizi offerti tramite attività integrative che coinvolgano anche minori della prima infanzia non utenti e le loro famiglie, prioritariamente residenti, che saranno valutate in sede di gara.

Eventuali famiglie non residenti vi potranno accedere, in caso di posti disponibili ed una volta esaurite le istanze delle famiglie residenti, senza preventiva convenzione tra il Comune di Liscate ed il Comune di appartenenza.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Il quadro delle prestazioni minime richieste è la gestione delle attività qui di seguito illustrate, ed è oggetto di proposte di miglioramento ed integrazione in fase di offerta da parte del concorrente concessionario:

- Servizi EDUCATIVI (compreso coordinamento, eventuali specialisti, eventuale personale di sostegno);
- Attività AUSILIARIE, ivi inclusa la fornitura di tutti i materiali per la pulizia e per la sanificazione;
- Attività di PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI ;
- Fornitura di PRESIDII IGIENICI-SANITARI (es. pannolini);
- MANUTENZIONE e SOSTITUZIONE degli ARREDI, GIOCHI E ATTREZZATURE USURATE e/o integrazione ed implementazione degli stessi;
- ELABORAZIONE PROGETTO EDUCATIVO, regolamentazione, funzionamento, piano della Sicurezza, Carta dei servizi e quant'altro necessario alla completa autonoma gestione del servizio nei limiti e in base ai criteri generali dettagliati negli articoli seguenti;
- GESTIONE AMMINISTRATIVA, anche con riguardo alle attività integrative/accessorie, relativa alle iscrizioni, formulazione e gestione delle eventuali graduatorie, elaborazione e riscossione delle tariffe mensili, gestione e presa in carico di eventuali situazioni di morosità, con connesso recupero coattivo delle somme;
- ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' (DA REALIZZARE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL NIDO) innovative e sperimentali realizzabili in modo autonomo dal concessionario e rispondenti alla missione del servizio.

Il concessionario dovrà realizzare una gestione autonoma del servizio socio-educativo, secondo quanto previsto nel Regolamento comunale dell'Asilo Nido Loris Malaguzzi approvato con delibera di Consiglio Comunale in base ai seguenti criteri gestionali:

- sviluppare un'offerta di servizio qualitativamente elevata, anche innovativa, rispondente ai bisogni dei/delle bambini/e e delle loro famiglie, capace di garantire la realizzazione delle finalità cui il servizio di asilo nido è deputato, in raccordo con altre risorse e servizi presenti sul

- territorio e in stretta relazione con la comunità locale e ai processi di inclusione sociale;
- garantire il mantenimento del buon livello qualitativo di un servizio educativo valorizzandone i contenuti progettuali che ne hanno contraddistinto l'attività e che sono diventati ricchezza per il patrimonio socio-educativo della comunità;
- consentire l'ottimizzazione della struttura attualmente autorizzata al funzionamento per 20 posti (in considerazione del 20% di cui alla suddetta circolare regionale);
- mantenere il ruolo di "filtro sociale" del servizio per la prevenzione del disagio socio familiare e per l'intercettazione di situazioni "a rischio" in raccordo con il servizio sociale;
- mantenere un servizio socio-educativo alla comunità garantendo, un effettivo intervento a sostegno della genitorialità, sempre più complessa e problematica, nonché delle necessità di gestione familiare soprattutto per i nuclei a basso reddito;□
- attuare un servizio in grado di individuare soluzioni sempre più flessibili negli interventi e di prossimità alle famiglie, nel rispetto della normativa nazionale e regionale;
- programmare le attività, anche educative, con particolare attenzione alle tematiche ambientali;
- mettere in atto una gestione del servizio tesa all'efficacia ed efficienza, nonché al rispetto di tutte le disposizioni e normative vigenti e future, di qualunque rango;
- supportare l'assetto gestionale ed organizzativo del servizio con un sistema di controllo della qualità e quantità delle prestazioni rese, finalizzato al miglioramento dei risultati, ad un elevato standard di soddisfazione degli utenti e al contenimento dei costi.

Il Concessionario, conformemente agli oneri assunti con la presente concessione, dovrà garantire inoltre:

- il rispetto dell'apertura e dell'orario di funzionamento del servizio;
- il rispetto della programmazione, del coordinamento e della realizzazione delle attività educative ed ausiliarie previste;
- la presenza di personale adeguatamente formato, garantendo le sostituzioni in caso d'assenza, nel rispetto della normativa vigente;
- la selezione, formazione, organizzazione ed aggiornamento del proprio personale;
- la fornitura di tutto il materiale idoneo a garantire l'operatività del servizio oltre che gli arredi e attrezzature ad esso necessari;
- la gestione dei rapporti con le famiglie, con l'Ufficio Servizi sociali e l'équipé del Sistema Famiglie e Minori del Comune e gli altri uffici coinvolti, con l'ATS e ASST competente per territorio, l'Ufficio di Piano e con tutti gli enti e istituzioni coinvolti;
- il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- la gestione, ivi compresa la stipula di eventuali convenzioni secondo la normativa vigente, di tirocini anche scolastici/universitari e di attività di volontariato all'interno della struttura;
- la gestione dei rifiuti nel rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale;
- la verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale dell'immobile;
- la manutenzione ordinaria dell'immobile in stato di decoro e piena efficienza funzionale dell'immobile;
- la realizzazione di attività e servizi sperimentali ed innovativi nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo della struttura, purché compatibili con la struttura stessa e non interferenti con il servizio principale.

Il servizio oggetto della concessione dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari del Comune di Liscate, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ordine pubblico.

E' dovere del concessionario informare al più presto i servizi del Comune dell'eventuale presenza di manifestazioni di malessere che potrebbe essere sintomo di disagio familiare, ove è opportuno che intervenga il Servizio Sociale stesso.

Il servizio di asilo nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del concedente, salvo cause di forza maggiore. In tale caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dal concessionario. Al riguardo il progetto presentato dal concessionario in sede di gara dovrà contenere le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e le regole di funzionamento del servizio che dovranno conformarsi ai contenuti del Regolamento Comunale vigente.

Il concessionario effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Nei confronti del Comune, ogni incombenza, obbligo, onere relativi all'organizzazione del servizio sono a carico del concessionario che ne risponde in maniera totale.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale, il concessionario dovrà redigere, e consegnare all'inizio della concessione e tenere aggiornati durante tutta la vigenza della concessione i seguenti documenti:

- Piano di Gestione dell'emergenza: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali;
- Piano della organizzazione degli spazi: suddivisione in moduli funzionali che consentano l'organizzazione delle diverse attività educative per gruppi;
- Piano di gestione dei servizi generali (pulizie);
- Piano della Sicurezza con riferimento al D.Lgs. 81/2008;
- Carta dei Servizi.

Inoltre, alla fine di ogni anno educativo il concessionario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sull'attività complessiva svolta ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio.

ART. 5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La gestione della struttura e l'erogazione delle prestazioni sono disciplinate dalle disposizioni di seguito riportate a cui il concessionario è tenuto ad attenersi:

- D.lgs. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/6/2022 n. 78";
- D.lgs. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- L.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge regionale Regione Lombardia n.3/2008 avente ad oggetto "Governo della rete degli interventi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 20588 del 11 febbraio 2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili";
- Circolare regionale n. 35 del 24/05/2005 "Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale";
- Circolari regionali n. 45 e 11 del 18/10/2005 "Attuazione della D.G.R. n. 20588/2005";
- Circolare regionale n. 18 del 14/06/2007 Indirizzi regionali in materia di formazione /aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accREDITAMENTO delle strutture sociali per minori e disabili".
- D.G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929 Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido.
- D.G.R. 1428 del 27.11.2023 "Definizione dei criteri di accREDITAMENTO per i servizi educativi per la prima infanzia – (a seguito di parere della commissione consiliare)"
- Ogni altra normativa nazionale e regionale di riferimento per il funzionamento del servizio.

ART. 6 CARTA DEI SERVIZI

Il concessionario è tenuto, alla predisposizione della Carta dei Servizi in cui dovranno essere riportati, tra le altre cose, i livelli di qualità e quantità delle prestazioni cui il concessionario si obbliga, nonché tutte quelle disposizioni (comprese le rette) che regolano i rapporti con l'utenza.

La carta di qualità dei servizi deve essere sottoscritta dal concessionario e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La Carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione e aggiornamento periodico in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso alla comunità.

Ogni onere relativo alla redazione e alla diffusione della carta dei servizi sarà a totale carico del Concessionario. Inoltre il Concessionario dovrà rispettare per tutta la durata di vigenza della concessione tutte le disposizioni del Comune, vigenti e future contenuti in atti amministrativi dei vari organi del Comune, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di indirizzo rispetto ai contenuti di rilievo pubblico e di controllo.

L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

Art. 7 – GESTIONE DELLA CUCINA, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Il servizio consiste nella fornitura delle derrate e nella produzione dei pasti e delle diete personalizzate per i bambini che frequentano il servizio di Asilo Nido. I pasti dovranno essere preparati presso la Cucina interna alla struttura da personale fornito dal Concessionario. Successivamente alla preparazione dei pasti sarà effettuata la pulizia dei locali di cucina. Sono di competenza del Concessionario tutti gli oneri e le responsabilità connessi con il servizio di produzione dei pasti, che dovrà essere conforme alla normativa vigente nel tempo, compresa la gestione di tutta la documentazione necessaria della Cucina (S.C.I.A., Manuale di autocontrollo in conformità al Reg. CE 852/2004 e documentazione relativa, Documento di valutazione dei rischi in conformità al D.Lgs 81/2008, etc...).

Il servizio dovrà essere erogato garantendo il rispetto delle norme di cui al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) e, in particolare, delle misure di sostenibilità sociale di cui ai Criteri Ambientali Minimi ("CAM") approvati con D.M. 24/05/2012 e seguenti.

Il menù alimentare del nido dovrà essere elaborato in base alle Linee Guida dell'Unità Operativa Igiene della Nutrizione della ATS di Milano per garantire ai bambini una dieta sana ed equilibrata in rapporto all'età. Il concessionario dovrà fornire anche prodotti per le diete particolari, previa prescrizione pediatrica. Le Educatrici promuovono un rapporto positivo e piacevole con il cibo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre assicurare quotidianamente la presenza dei seguenti articoli:

- una tovaglietta in carta monouso per ogni utente, delle quali dovrà essere garantita la sostituzione in caso di rovesciamento di acqua, deterioramento, etc...;
- tovaglioli di carta per ogni commensale;
- sostituzione di bicchieri di melamina, piatti fondi e piani in melamina, posate in plastica, brocche per l'acqua, cestini per il pane, contenitori per la frutta, pentolame e utensili eventualmente mancanti a causa di deterioramento o rotture accidentali, incremento numerico degli iscritti o altro e comunque in quantità sufficienti a garantire il servizio di tutti gli utenti. I materiali forniti in sostituzione o in aggiunta dovranno possedere le medesime caratteristiche di quelli attualmente in uso presso la struttura;
- articoli complementari (tovagliette in carta monouso, tovaglioli, stoviglie, bicchieri e posate monouso, ecc.) necessari a garantire la regolare esecuzione del servizio in caso di eventi straordinari ed imprevisti;
- tutto il materiale di consumo ordinario (sacchi per la raccolta differenziata, prodotti sanificanti, carta igienica e sapone per servizi igienici ad uso del personale e degli utenti del servizio);
- le attrezzature necessarie per la pulizia di tutti i locali;

ART. 8 ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL NIDO

Il servizio è attivo nel periodo che va indicativamente dal 1° settembre di ciascun anno solare al 31 luglio di quello successivo (anno educativo), da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30, secondo il calendario annualmente approvato dall'Ente appaltante; le attività sono sospese in occasione delle festività nazionali religiose e civili, nonché nel mese di agosto.

Il servizio offre formule di frequenza differenziate, dando la possibilità alle famiglie di esprimere la propria preferenza nella domanda di partecipazione al bando per l'accesso.

Le formule di frequenza differenziate sono le seguenti:

- a) **Tempo Pieno: dalle ore 7:30 alle ore 18:30**
- b) **Part Time Mattino: dalle ore 7:30 alle ore 13:00**
- c) **Part Time Pomeriggio: dalle ore 13:00 alle ore 18:30**

Ai fini della formulazione dell'offerta economica da parte delle Imprese concorrenti si precisa che il presente capitolato prevede esclusivamente la formula Part Time mattino nella misura di 4 posti in ragione dell'andamento storico delle iscrizioni.

ART.9 SERVIZI INNOVATIVI/INTEGRATIVI/AGGIUNTIVI PER LE FAMIGLIE

Il Concessionario, potrà utilizzare la struttura nel suo complesso (locali e relativo giardino) per l'autonoma organizzazione di servizi aggiuntivi/integrativi, anche ricreativi, o attività/iniziativa rivolti all'infanzia (sia utenti del Nido sia non utenti e alle loro famiglie, anche non residenti senza necessità di preventiva convenzione tra Comune di Liscate e Comune di provenienza, ma sempre con precedenza per le famiglie gessatesi), al di fuori delle ore e giorni dedicati al servizio di asilo ampliando l'offerta territoriale, prevedendo anche apposite tariffazioni che possano concorrere alla sostenibilità di un bilancio asilo nido. (Es. Pre-Post Nido, Spazio Gioco, Tempo per le famiglie, progetti estivi, incontri con esperti, attività ludiche, feste di compleanno etc). Per lo svolgimento delle attività il concessionario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute sotto la propria responsabilità, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato per quanto concerne il servizio di asilo nido.

Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale necessari per la corretta erogazione del servizio saranno a carico del concessionario.

La descrizione di queste attività dovrà essere presentata, anche sommariamente, in sede di gara. Eventuali ulteriori/diverse attività che fossero proposte all'utenza nel corso dell'anno dovranno essere inviate in forma scritta, per approvazione all'Amministrazione Comunale, con la specifica se l'eventuale costo aggiuntivo sarà a carico del concessionario o degli utenti.

In ogni caso, i rapporti economico-finanziari derivanti da tali attività e servizi aggiuntivi saranno regolati e gestiti autonomamente dal soggetto concessionario con le famiglie, senza che da ciò derivi alcun coinvolgimento e/o responsabilità dell'Amministrazione comunale.

ART. 10 MODALITA' DI AMMISSIONE E FREQUENZA DEI BAMBINI ALL'ASILO NIDO

L'ammissione dei bambini e delle bambine avverrà in base alla graduatoria formulata ed aggiornata dal concessionario secondo quanto previsto dal regolamento comunale vigente.

Nell'ammissione degli utenti in relazione ai posti vacanti, è sempre obbligo del Concessionario dare la priorità, in qualunque momento dell'anno, ai bambini residenti in Liscate che avranno sempre e comunque la precedenza rispetto ad eventuali richiedenti non residenti.

Per settembre 2026 (anno educativo 2026/2027) al concessionario verrà consegnata la graduatoria già formulata dagli uffici comunali. Le eventuali richieste di inserimento al di fuori della graduatoria saranno trasmesse alla concessionaria per le valutazioni di competenza.

Il concessionario potrà elaborare un'eventuale nuova graduatoria solo dopo esaurimento di quella comunale di cui sopra, sempre nel rispetto del Regolamento comunale vigente.

Gli oneri aggiuntivi derivanti dagli inserimenti di bambini certificati, per l'assunzione di personale specializzato o per l'acquisto di ausili speciali saranno concordati tra Concessionario, Comune di Liscate ed eventualmente famiglia. Saranno comunque a carico del Comune di appartenenza del minore se residente in Comune diverso da quello di Liscate.

ART. 11 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCATIVE

Particolare importanza riveste, nell'organizzazione del servizio, la programmazione e la gestione delle attività educative a favore dei minori.

Entro la fine di novembre di ogni anno il Concessionario predispone per iscritto la programmazione annuale e la trasmette al Comune.

Il personale educativo presenta la programmazione annuale ai genitori del nido con modalità definite dal concessionario, garantendo comunque un incontro di presentazione per ciascun anno educativo, di cui sarà data preventiva comunicazione al Comune.

Il Concessionario deve, altresì, trasmettere per iscritto al Comune, entro il 31 luglio di ogni anno, a conclusione dell'anno educativo una relazione sull'andamento gestionale contenente i risultati ottenuti nelle varie attività e suggerimenti utili al perseguimento delle finalità del servizio. Lo stato di attuazione della programmazione annuale può essere verificato anche tramite incontri periodici tra il Comune e il concessionario.

Il personale preposto del Comune che attuerà il controllo e la verifica del servizio e del rispetto delle normative di legge (Resp. Settore Affari Generali e servizi alla persona, personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali, Assistenti sociali e Psicologa) ha diritto di accesso e di permanenza senza limitazioni all'interno del servizio affidato al Concessionario, oltre il diritto di richiedere al Concessionario documenti attestanti la regolarità della gestione affidata.

Il soggetto gestore promuove e facilita la partecipazione dei genitori alle scelte educative anche attraverso incontri e riunioni che a titolo esemplificativo ma non esaustivo si possono così elencare:

- Incontri prima dell'inizio della frequenza al fine di favorire una prima conoscenza del personale, soprattutto per i genitori dei bambini al primo anno di inserimento;
- Colloqui individuali prima dell'inserimento, al termine dell'inserimento e ogniqualvolta se ne presenti l'esigenza, sia da parte dei genitori che degli educatori;
- Incontri periodici per la presentazione della programmazione;
- Incontri a tema;
- Laboratori creativi;
- Feste
- Open day contestualmente alla raccolta delle iscrizioni al servizio.

ART. 12 MODALITA' DI AMMISSIONE E RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE

L'ammissione dei bambini avverrà con modalità e tempi che rispettino il vigente regolamento comunale, in base alla graduatoria dei richiedenti che viene formulata ed aggiornata dal Concessionario, in accordo con il Comune di Liscate e nel rispetto del vigente regolamento comunale stesso.

In caso di ritiro dei bambini, il Concessionario provvederà a nuovi inserimenti fino all'esaurimento della graduatoria.

Le rette (part-time e full-time) sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale come definito dal regolamento comunale.

Le modalità di riscossione delle rette saranno determinate dal concessionario stesso nel rispetto del vigente Regolamento comunale. Tutte le competenze contabili e gestionali, se non diversamente stabilito, saranno di pertinenza del concessionario che comunque è tenuto a darne informazione all'Amministrazione comunale.

ART. 13 RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Alla fine di ogni anno educativo, il concessionario presenta al concedente il rendiconto della gestione del servizio, corredato da adeguata documentazione.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del concessionario.

Il concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili.

ART. 14 PERSONALE IMPIEGATO DAL CONCESSIONARIO E CLAUSOLA SOCIALE

Per l'espletamento del servizio di cui alla presente concessione è richiesto, oltre alla figura del coordinatore, della pedagoga, l'impiego di operatori socio-educativi per lo svolgimento delle attività educative, di cura, igiene e somministrazione pasti e di personale ausiliario per l'assistenza alle sale e per le attività ausiliarie (pulizia, lavanderia, ecc.).

Nella gestione del servizio, il Concessionario deve garantire il rapporto educatori-bambini previsto dalle leggi e regolamenti della Regione Lombardia in materia di servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni, e in particolare alla D.G.R. n. VII/20588 del 11 febbraio 2005 e successive circolari attuative. L'Impresa si impegna ad adeguare lo standard di personale in presenza di nuove normative regionali e/o statali.

Per quanto riguarda i titoli di studio e di servizio **l'educatore**, anche supplente, dovrà essere in possesso dei titoli di studio, previsti dalla DGR 2929/2020:

- diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- vigilatrice di infanzia;
- puericultrice;
- laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia;
- educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia;
- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi;
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, il concessionario si impegna ad applicare misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione e alle prestazioni da eseguire, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti del concessionario e contro il lavoro irregolare.

Il concessionario, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. 201/2022, si impegna a impiegare nei servizi oggetto della presente concessione prioritariamente il personale già operante presso i servizi, assicurando in questo modo la continuità del servizio.

Per il personale già in servizio che venisse impiegato dal concessionario in ottemperanza al vincolo di precedenza di cui al presente paragrafo, le condizioni normative e retributive applicate dal concessionario dovranno essere non inferiori alle condizioni attualmente applicate.

Gli ausiliari addetti ai servizi sono operatori dotati di specifica preparazione professionale che garantiscono le operazioni di pulizia e sanificazione generale degli ambienti e dei materiali, collaborano con il personale educativo, svolgono attività di manutenzione, preparano i materiali didattici e contribuiscono al buon funzionamento delle attività del servizio.

Oltre ai compiti di pulizia, gli ausiliari possono svolgere altresì i compiti relativi alla distribuzione di pasti. I requisiti del personale devono essere comprovati a cura del concessionario.

Cuoca addetta alla preparazione dei pasti e delle merende; deve essere formata dal punto di vista igienico-sanitario in ottemperanza al dettato del Reg. CE 852/2004 prevedendo opportuna formazione anche in merito alla gestione del rischio chimico allergeni (competenza per la gestione delle diete speciali in distribuzione del pasto).

Coordinamento:

Il coordinamento del servizio deve essere affidato a personale dipendente della Concessionaria. Il coordinatore deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla DGR 2929/2020, ovvero, diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale:

- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi;
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- L19 della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche
- oppure possedere un'esperienza in servizio di almeno 5 anni o come coordinatore pedagogico di asilo nido di almeno tre anni.

Il coordinatore deve essere indicato nell'elenco del personale e può svolgere anche attività di operatore socioeducativo.

Il coordinatore ha il ruolo di responsabile del funzionamento del servizio nei confronti dell'Amministrazione. Al coordinatore sono attribuiti compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio, di promozione e valutazione della qualità del servizio.

Sulla base delle linee fissate nel progetto educativo, il coordinatore pedagogico, all'inizio di ogni anno educativo, elabora la programmazione educativa indicativamente entro il 15 novembre e comunque al termine della fase d'inserimento dei bambini.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido per un minimo di 40 ore mensili, in orari da concordare con l'Amministrazione e che siano funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari di apertura del servizio.

Al coordinatore pedagogico sono attribuiti i compiti previsti dalle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" e, nello specifico oggetto della presente concessione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiti di:

- programmazione, progettazione, stesura del programma di attività educativa annuale (da redigere entro novembre di ogni anno e da inviare al Comune);
- organizzare gli spazi, il personale e le risorse necessarie per il funzionamento del servizio;
- organizzare il piano formativo del personale in conformità alla normativa vigente, verificando l'attuazione dello stesso;
- organizzare e gestire il personale educativo, ausiliario, cuoca e inservienti;
- fornire alle famiglie interessate ogni informazione sul funzionamento dei servizi, sulle modalità di iscrizione ai servizi, sulle agevolazioni nel pagamento delle rette di frequenza;
- curare la relazione con le famiglie, nell'ottica di un coinvolgimento genitoriale nel progetto educativo;
- fornire sostegno e supporto ai genitori in caso di difficoltà e su richiesta;
- tenere i rapporti con il referente comunale del servizio, a cui relazionare sull'andamento del servizio e a cui segnalare tempestivamente ogni disfunzione, guasto o necessità di intervento tecnico straordinario;
- redigere, tenere aggiornata e diffondere la carta dei servizi di nido;
- inviare al Comune, ad ogni inizio anno educativo e ogniqualvolta intercorrano delle variazioni, l'elenco del personale in servizio, con indicato l'inquadramento contrattuale;
- rilevare e trasmettere mensilmente al Comune le presenze degli utenti e la fatturazione mensile della parte a carico dell'Ente;
- conservare e, su richiesta, trasmettere al Comune copia delle ricevute di pagamento per le rette a carico delle famiglie;
- assolvere al debito informativo, comunicando al Comune ogni dato utile per adempiere a scadenze stabilite dalla Regione o da qualsiasi altro Ente Pubblico (esempio misura regionale Nidi-gratis per la quale il concessionario dovrà collaborare con l'Ente Comune);
- relazionare al Comune, a conclusione di ogni anno educativo, circa l'andamento del servizio, specificando eventuali proposte di modifica;
- presentare, a conclusione di ogni anno educativo, il rendiconto economico annuale dettagliato delle spese e delle entrate relative al servizio, con il dettaglio costi degli arredi eventualmente acquistati;
- partecipare alle attività, agli incontri e ai percorsi formativi e di aggiornamento promossi o sostenuti dal Coordinamento pedagogico territoriale.

figura professionale del pedagista L'impresa aggiudicataria deve assegnare al servizio la figura della pedagista con funzioni di consulenza verifica e valutazione degli interventi educativi e pedagogici a favore dei bambini e le loro famiglie nonché del servizio.

Il/la pedagista deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea specialistica o magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi, classi 56/S e LM-50; laurea specialistica o magistrale in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, classi 65/S e LM-57; laurea specialistica o magistrale in scienze pedagogiche, classi 87/S e LM-85; laurea specialistica o magistrale in teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, classi 87/S e LM-93; laurea in scienze dell'educazione o in pedagogia, rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

In alternativa a quanto sopra esplicitato verranno accettati i titoli di studio conseguiti e considerati abilitanti all'esercizio della professione.

Il/la pedagista dovrà essere a disposizione dell'asilo per 10 ore mensili.

Il personale del concessionario dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto motivatamente inidoneo e/o con qualifica non corrispondente a quella indicata nel presente capitolato e indicata dalla normativa vigente. Il Concessionario inoltre è tenuto a sostituire il personale sul quale il Comune abbia espresso motivato giudizio d'inidoneità o inadeguatezza al servizio.

Il concessionario, in relazione alla natura del servizio, è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza.

Il concessionario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

Il concessionario impiega per il servizio oggetto della concessione, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali con riguardo anche agli obblighi di cui all'art. 2 del D.Lgs 39/2014.

Il concessionario si impegna, salvi i casi di forza maggiore, a mantenere la stabilità del coordinatore pedagogico e del personale educativo e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili. A tal fine l'Amministrazione Comunale potrà effettuare le opportune verifiche.

Il concessionario dovrà indicare nel progetto-offerta il nominativo e allegare il curriculum studi e professionale in formato europeo dell'incaricato del coordinamento pedagogico.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, il concessionario è tenuto a informare le famiglie utenti ed il Comune, secondo i tempi di preavviso previsti dalla normativa vigente.

Il Concessionario dovrà assicurare con i propri operatori le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

Prima dell'inizio di ogni anno educativo, entro 10 giorni prima dell'avvio del servizio, il concessionario a titolo informativo invia all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale, indicandone le specifiche mansioni, l'inquadramento contrattuale, il titolo professionale. Ogni variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno educativo deve essere comunicata all'Amministrazione Comunale.

L'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, inquadramento ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio, garantendo pertanto il rispetto del rapporto operatori/utenti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente.

Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto non fornire fin dal primo giorno di avvio del servizio di asilo nido, un numero sufficiente di educatori e di ausiliari, in base agli standard definiti dalla Regione Lombardia e in relazione all'accreditamento del servizio.

Il concessionario è direttamente responsabile nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del servizio.

TITOLO II: DURATA, VALORE DELLA CONCESSIONE E IMPORTO A BASE DI GARA.

ART. 15 DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione del servizio è di anni 5 a decorrere dall'01/09/2026 fino al 31/08/2031. Al termine del periodo contrattuale la concessione scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Durante la vigenza della concessione il servizio di asilo nido ha inizio il primo giorno feriale di settembre e termina l'ultimo giorno feriale di luglio di ogni anno, fatta salva diversa proposta più estesa da parte del concorrente concessionario, mentre l'assegnazione, gestione e custodia dell'immobile di via Brambilla, ove si svolgerà detto servizio, sarà senza soluzione di continuità in capo al concessionario.

La consegna del servizio potrà essere effettuata anche in pendenza della sottoscrizione del contratto e l'impresa aggiudicataria deve rendersi disponibile a iniziare il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario della procedura di cui al presente capitolato risultasse diverso dal precedente concessionario (il cui contratto è in scadenza il 31/08/2026), il nuovo concessionario si impegna, previa richiesta del concedente, a prendere possesso e allestire gli spazi nella seconda metà di agosto 2026, al fine di consentire l'apertura del servizio martedì 1 settembre 2026.

Al termine della presente concessione, in caso di cambio del concessionario, la ditta aggiudicataria dovrà consentire all'eventuale subentrante l'accesso agli spazi e alle attività dal 15 agosto per la riorganizzazione del servizio. In fase di gara dovrà consentire l'accesso per i sopralluoghi previsti.

In caso di passaggio di gestione ad altra Impresa alla scadenza dell'appalto, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, l'Aggiudicataria dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, assicurando la continuità del servizio, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente committente. In caso di mancato rispetto della presente disposizione, l'Unione si riserva di trattenere a titolo di penale l'ultima rata di pagamento (pari a una mensilità) e la cauzione definitiva, fatta in ogni caso salva la richiesta di ulteriori danni.

ART. 16 BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il rapporto di concessione di servizi prevede che l'importo per l'attività di gestione del servizio di asilo nido consista prevalentemente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso.

A base di gara viene posta la retta di frequenza, al netto di IVA, così determinate come segue:

FREQUENZA NIDO TEMPO PIENO € 890,00 (IVA esclusi).

FREQUENZA NIDO PART TIME € 650,00 (IVA esclusi).

Nei corrispettivi sopra indicati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato per l'esecuzione del servizio.

Il valore complessivo presunto e potenziale della concessione per l'intera durata è di € 1.073.050,00 (valore annuo pari a € 214.610,00 moltiplicato per 5 anni). Tale valore presunto è calcolato sul numero dei bambini iscritti al 31.12.2025 per 11 mesi di funzionamento del servizio. (Il piano finanziario dettagliato è riportato in allegato al presente capitolato.)

Con il corrispettivo derivante al concessionario dalla riscossione diretta delle rette dall'utenza, il presente servizio si intende remunerato integralmente e il prestatore compensato di qualsiasi sua pretesa nei confronti del Comune di Liscate per il servizio di cui trattasi o per quanto connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto per nuovi o maggiori compensi.

Nessun credito potrà vantare il Concessionario nei confronti del Comune di Liscate nel caso in cui il numero di utenti frequentanti risulti essere inferiore.

L'equilibrio economico-finanziario del contratto di concessione, ai sensi degli artt. 9 comma 5 e 177 comma 5 del Codice, è dimostrato dal Piano economico – finanziario (PEF) – allegato all'offerta di gara. Al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, purchè non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario, può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto (art. 192 del Codice).

TITOLO IV: OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E IMPEGNI DEL CONCEDENTE

ART. 17 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Spetta al concessionario presentare la Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) presso gli uffici competenti, nei termini e nei modi di legge, nonché avanzare richiesta di accreditamento delle Unità di Offerta Sociale asilo nido. Il concessionario è responsabile della corretta gestione di tutti i servizi oggetto della concessione, anche in sede di visite ispettive condotte dall'ATS o dall'ufficio unico autorizzazione/accreditamento.

Il concessionario dovrà assicurare l'organizzazione e la gestione del servizio oggetto della concessione di cui al presente capitolato, a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale proprio, assumendosi tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione dei servizi.

In aggiunta a quanto stabilito nel presente capitolato e nel disciplinare di gara ed oltre a quanto stabilito in altri articoli, il concessionario è tenuto a:

- programmare, organizzare e gestire il servizio oggetto della presente concessione;
- fornire il personale adeguatamente formato ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, provvedendo, a propria cura e spese, alla sostituzione dello stesso, in caso di assenza dal servizio per qualsiasi motivo;
- assicurare il coordinamento pedagogico;
- fornire prima dell'avvio del servizio ed aggiornare annualmente, nonché ad ogni variazione:
 - ✓ elenco del personale impiegato, con titolo di studio,
 - ✓ monte ore dell'incarico e contratto applicato,
 - ✓ copia delle polizze assicurative previste
 - ✓ documento di valutazione dei rischi e piano di gestione delle emergenze e successivi aggiornamenti
- garantire la stabilità dell'équipe di operatori limitando il turn-over;
- assicurare la selezione, la gestione e la formazione del personale (secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia);
- far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità; Sanificazione degli ambienti e delle attrezzature, comprese le pertinenze esterne, secondo standard adeguati a una struttura deputata ad accogliere bambini in tenera età, con fornitura del materiale di pulizia occorrente;
- gestire in collaborazione con il Comune l'organizzazione dei contributi Fondo Sociale Regionale ed altri eventuali finanziamenti/contributi derivanti da apposite misure regionali/statali di sostegno economico diretto o indiretto alle famiglie per l'accesso agli asili nido;
- gestire la raccolta delle domande d'iscrizione all'asilo nido con relativa documentazione, riscuotere ed incassare le tariffe, gestire il pagamento degli utenti, gestire gli eventuali insoluti, il tutto secondo le modalità indicate nel vigente Regolamento comunale asilo nido approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 34 del 30/06/2025. Con l'atto di concessione del servizio, il comune trasferisce al concessionario le prerogative proprie della pubblica amministrazione in materia di riscossione coattiva delle somme dovute dagli utenti morosi. A tal fine spetta al concessionario la rilevazione nominativa degli utenti morosi e la relativa escussione per via ingiuntiva, ai fini del recupero delle somme dovute, senza pregiudizio alcuno per il Comune, che potrà, a mezzo dei propri incaricati, prendere visione di tutta la documentazione predisposta al riguardo. In particolare, il concessionario, su richiesta dei funzionari comunali referenti per il servizio oggetto della presente concessione, dovrà fornire il nominativo delle famiglie con morosità. Spetta altresì al concessionario, in occasione del rinnovo delle iscrizioni dei bambini che vanno in continuità nella frequenza dei servizi, la verifica dell'effettivo pagamento di quanto dovuto;
- il rilascio di certificazioni e/o attestazioni agli utenti;
- predisporre la graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal regolamento comunale;

- fatturazione mensile al Comune delle compensazioni ISEE per i soli residenti di Liscate (schema riepilogativo degli utenti inseriti, il tipo di frequenza e la retta applicata) da trasmettere all'ufficio servizi sociali comunale;
- garantire l'effettuazione di tutti i servizi in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, al fine del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), in modo particolare per quanto riguarda il servizio di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene e per il servizio preparazione, distribuzione, somministrazione ed assistenza ai pasti (Decreti del Ministero dell'Ambiente rispettivamente del 24/05/2012 e del 25/07/2011);
- provvedere, a proprie spese, alla manutenzione ordinaria degli: arredi, attrezzature interne affidate di tutti i locali (cucina, sala giochi, dormitorio, bagni etc.), imbiancatura locali, quindi provvedere ad eseguire a propria cura e spese gli interventi rientranti nella manutenzione ordinaria che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture dell'edificio, oltre che controllo, ispezione e verifica dei giochi esterni;
- provvedere, a proprie spese, relativamente alla fornitura di materiale di consumo, di cancelleria, delle attività didattiche, dei giochi, del materiale per l'igiene e la cura dei bambini e per la pulizia dei locali e per le attrezzature affidate in uso, provvedendo al relativo reintegro;
- predisporre il materiale promozionale per promuovere e pubblicizzare il servizio, curando anche la distribuzione del materiale promozionale;
- assicurare la predisposizione/aggiornamento della carta dei servizi, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative in materia, provvedendo alla diffusione della stessa e, se necessario e su richiesta del committente, anche alla stampa;
- provvedere alla gestione dei rifiuti secondo le indicazioni del Comune; è tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, ecc.. I sacchetti necessari per la raccolta differenziata e non, sono a carico del concessionario, che dovrà rispettare le prescrizioni in materia di raccolta rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata previste dai regolamenti e dalle disposizioni del Comune di Liscate.
- provvedere al pagamento delle spese per la stipula del contratto di concessione;
- presentare, alla fine di ogni anno educativo, una relazione dettagliata sull'attività complessiva svolta, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
- presentare, alla fine di ogni anno scolastico, una dettagliata relazione economico- gestionale;
- presentare, al termine di ogni anno educativo o secondo calendario richiesto dal Comune, un report dettagliato circa gli interventi di manutenzione effettuati, con indicazione dei relativi costi;
- produrre i pasti nella cucina presente in loco con proprio personale, somministrare e gestire l'assistenza ai pasti;
- gestione richieste relative alla "Diete Speciali" (sanitarie o religiose)
- gestire i rapporti con le famiglie, con l'Ufficio Servizi Sociali, con l'equipe del Sistema famiglie e minori comunale, con gli uffici comunali, con l'Ufficio di Piano, con l'Ats e Asst competente per territorio;
- mantenere il collegamento con la locale scuola dell'infanzia anche e soprattutto ai fini di un ottimale inserimento/passaggio dal nido alla scuola stessa;
- verificare lo stato di conservazione fisico-funzionale degli immobili, segnalando tempestivamente al concedente gli interventi straordinari necessari ed i correttivi e dispositivi di miglioria funzionale e gestionale ritenuti utili.

Inoltre sono a carico del concessionario:

- la tenuta di una documentazione aggiornata relativa agli utenti del servizio. Tale documentazione deve quantomeno comprendere quella prevista dalla D.G.R. Lombardia 2005/VII/20588 e dalla normativa in materia;
- l'elaborazione e la trasmissione di tutte le informazioni e dati statistici che possono essere utilizzati per adempiere a debiti informativi o utili alla programmazione del Comune e di Regione Lombardia (misura Nidi Gratis di Regione Lombardia per la quale il concessionario collaborerà con l'Ente Comune);
- la fornitura, l'integrazione e la eventuale sostituzione degli arredi, ivi incluse le tende e la biancheria;

tali arredi e attrezzature rimarranno di proprietà del Comune di Liscate al termine della concessione;

- la fornitura delle attrezzature informatiche e telefoniche aggiuntive a quelle esistenti necessarie all'espletamento del servizio;
- la sottoscrizione di polizze a copertura dei danni/rischi immobile e RC/infortuni utenti/operatori;
- la comunicazione, entro venti giorni dall'atto di affidamento, del nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., e del nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili;
- ogni altra attività necessaria al corretto svolgimento del servizio di asilo nido.

L'organizzazione deve essere completamente gestita dalla ditta concessionaria, che non potrà avvalersi in alcun caso di personale comunale.

Art. 18 ONERI A CARICO DEL COMUNE

- mettere a disposizione del Concessionario, come definito nel presente documento, i locali dell'asilo nido, (come da planimetria allegata) nello stato e consistenza in cui si trovano;
- indicare all'aggiudicatario il Responsabile referente per il servizio;
- garantire la copertura assicurativa dell'immobile e del suo contenuto;
- la manutenzione straordinaria dell'edificio;
- la manutenzione aree verdi esterne;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei nostri impianti: pulizia dei pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane e relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e scarichi;
- controllo periodico efficienza scarichi a pavimento;
- pulizia degli apparecchi illuminanti esterni;
- controllo dello stato di carica degli estintori e loro revisione;
- riparazione degli impianti elettrici, gas, idrici e igienico-sanitari con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in efficienza e nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- l'eventuale stipula per proprio conto di contratti di manutenzione della struttura e degli impianti;
- alla rimozione dei rifiuti raccolti in appositi contenitori, secondo il calendario definito dal servizio ecologia;
- alla fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas e utenza telefonica presso l'asilo nido, nei limiti quantitativi occorrenti per il consumo normale e proporzionato al servizio;
- la determinazione della retta a carico della famiglia in base all'ISEE;
- per quanto riguarda le compensazioni economiche, l'Amministrazione corrisponderà al concessionario, per i soli residenti di Liscate: la differenza tra la tariffa aggiudicata in sede di gara e le tariffe stabilite annualmente in base all'ISEE, attraverso apposito atto.

TITOLO IV: FINANZIAMENTO DELLA CONCESSIONE

ART. 19 FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO

Il contratto è finanziato mediante:

- a) riscossione diretta da parte del concessionario delle tariffe applicate all'utenza per il servizio oggetto del presente atto, come fissate annualmente dall'Ente;
- b) riscossione diretta per eventuali attività integrative e di promozione dei servizi per la prima infanzia;
- c) mezzi propri del bilancio comunale per la differenza tra il costo mensile offerto in sede di gara e l'importo a

- carico degli utenti secondo le fasce ISEE;
- d) contributi Fondo Sociale Regionale ed altri eventuali finanziamenti/contributi derivanti da apposite misure regionali/statali di sostegno economico diretto o indiretto alle famiglie per l'accesso agli asili nido;
- Il Comune non assume alcuna responsabilità né presta alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al concessionario.

TITOLO V: RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

ART. 20 RESPONSABILITA'

Il concessionario assume il servizio di asilo nido in concessione con annessa la gestione della struttura immobiliare sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti del Comune e di terzi.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico del Concessionario. Qualora il concessionario non dovesse provvedere al risarcimento o al ripristino dei danni, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune resta autorizzato a provvedere direttamente, a carico del concessionario, trattenendo l'importo dalla cauzione.

E' escluso in via assoluta ogni compenso al Concessionario per danni o perdite di mezzi, materiali ed attrezzi e per danni alle opere, siano essi determinati da cause di forza maggiore o da qualunque altra causa, anche se dipendenti da terzi.

Sarà obbligo del Concessionario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Inoltre, l'espletamento del servizio concesso verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio del Concessionario, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o qualsiasi cosa, o/e all'immobile di proprietà del Comune.

ART. 21 - ASSICURAZIONI

Il Concessionario si assume tutte le responsabilità, sia civili sia penali, derivanti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale di appalto.

Il Concessionario, pertanto, risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore del Concessionario da parte delle società assicuratrici.

A tale scopo il Concessionario si impegna a consegnare all'Amministrazione Comunale, in sede di stipula del contratto, polizza RCT stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, nella quale venga indicato che il Committente debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. Tale polizza deve essere appositamente stipulata per i servizi svolti per il Comune di Liscate.

Il sopracitato contratto assicurativo dovrà prevedere tra l'altro la copertura dei rischi:

da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dagli utenti del servizio;

per eventuali danni, compresi quelli derivanti da incendio e furto, ai beni di proprietà del Committente concessi in comodato al Concessionario per lo svolgimento del servizio;

per eventuali danni a cose di proprietà del Committente ulteriori a quelle indicate nella precedente lettera o di proprietà di terzi, cagionati nel corso dello svolgimento del servizio.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di euro), con limite non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilione/00 di euro) per sinistro.

Il Committente è inoltre esonerato da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs 81/2008, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dal Concessionario durante l'esecuzione del servizio.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Committente prima della firma del contratto.

Qualora la polizza, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovesse risultare adeguata all'attività oggetto dell'appalto e a quanto disposto dal presente articolo, il Concessionario è tenuto a renderla conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

La mancata presentazione della polizza nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

L'assicurazione ha la funzione di costituire un'ulteriore garanzia patrimoniale: di conseguenza non libera l'Organizzazione dalle proprie responsabilità.

Qualora il Concessionario disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo corredando le medesime di appendice, dalla quale risulti che i massimali e le garanzie richieste s'intendono espressamente operanti per il servizio svolto per il Comune di Liscate, specificatamente per la presente concessione.

Qualora le polizze, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovessero risultare adeguate all'attività oggetto dell'appalto ed a quanto disposto dal presente articolo, l'impresa aggiudicataria è tenuta a renderle conformi a quanto richiesto dall'Ente affidante.

TITOLO VI: ALTRE NORME DI NATURA CONTRATTUALE

ART. 22 PENALITA'

Il Concessionario, nell'esecuzione dei servizi, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato.

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato dal Concessionario, il Comune applicherà le seguenti penalità:

1. €. 1.000,00 per ogni disservizio di natura organizzativa e gestionale con ricaduta sull'utenza.
2. €. 1.000,00 per la mancata presentazione della relazione sull'andamento dell'anno educativo.
3. €. 1.000,00 per la mancata presentazione della relazione sulla programmazione dell'anno educativo.
4. €. 1.000,00 per la mancata presentazione del rendiconto economico finanziario.
5. €. 1.000,00 per la mancata presentazione degli esiti del questionario di soddisfazione
6. €. 1.000,00 per ogni assenza o riduzione del personale protratta per più di 24 ore che incida sul mantenimento degli standard.
7. €. 1.500,00 per ogni mancato rispetto delle vigenti disposizioni legislative inerenti all'erogazione del servizio oggetto della concessione.
8. €. 1.000,00 per ogni infrazione delle norme igienico-sanitarie.
9. €. 500,00 per il mancato rispetto delle prescrizioni comunali in materia di raccolta dei rifiuti urbani.
10. €. 1.000,00 per ogni infrazione all'osservanza delle normative previste in tema di sicurezza dei dati personali degli utenti.
11. €. 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nell'inizio dell'attività.
12. €. 2.000,00 in caso di mancato rispetto dell'orario o del calendario di servizio.
13. €. 5.000,00 per ogni infrazione commessa dal personale del Concessionario dolosamente e per ogni infrazione da cui possa derivare danni agli utenti del servizio concesso.
14. €. 1.000,00 per ciascuna delle violazioni delle altre norme del presente capitolato, non contemplate nelle voci sopra elencate.

ART.23 CONTROLLO

Sono riconosciute al Comune di Liscate, tramite i propri funzionari ed operatori a ciò delegati, ampie facoltà di controllo in merito:

- al buon svolgimento dei servizi in concessione, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- al gradimento e soddisfazione degli utenti;
- ai rendiconti presentati dal concessionario;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali nei confronti degli operatori dell'aggiudicatario;
- al rispetto di ogni altra norma prevista dal presente capitolato.

Il concessionario è tenuto a fornire in tempi rapidi la documentazione richiesta dal Comune atta a verificare la correttezza della gestione e la coerenza tra questa e i documenti di gara (capitolato ed offerta tecnica), nonché ogni altra richiesta che possa essere presentata all'aggiudicatario per finalità statistiche e di rendicontazione.

Il Comune, ai sensi degli artt. 24 lett. f) e art. 30 del D. Lgs. 201/2022, effettuerà la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi, a mezzo dei propri funzionari. Allo scopo verrà nominato un direttore dell'esecuzione contrattuale.

Il modello di verifica ha per oggetto il rispetto delle obbligazioni contrattuali sia in termini di prescrizioni del capitolato sia in termini di quanto presentato nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario, mediante verifiche, a cadenza semestrale.

La richiesta al concessionario di produrre report sull'andamento di ciascun servizio e sulle attività svolte e di presentare ogni anno una relazione economico – gestionale, nonché di rendicontare, anche con presentazione di documentazione probatoria, in merito, a titolo esemplificativo e non esaustivo: alla formazione del personale, ai colloqui svolti con le famiglie, alle ore di supervisione ed équipe interne, alle ore di presenza in servizio del coordinatore in una settimana a campione, alla verifica del pagamento dei salari di ciascun operatore impiegato in ciascun servizio, costituiscono esempi di strumenti di verifica, monitoraggio e controllo dei servizi.

Il concessionario, ai sensi dell'art. 24 lett. g) del D. Lgs. 201/2022, è tenuto ad informare e rendicontare nei confronti dell'ente in merito ai servizi oggetto dell'affidamento.

ART. 24 – STIPULAZIONE DEL CONTATTO – SPESE CONTRATTUALI

La stipulazione del contratto è subordinata all'espletamento delle procedure di legge previste per l'accertamento delle condizioni richieste dalla normativa in materia di sottoscrizione di contratti pubblici.

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi 120 giorni anche in pendenza di contenzioso (art. 18 del D. Lgs. 36/2023).

Il contratto sarà stipulato nel rispetto del termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante. La registrazione del contratto verrà effettuata a cura della stazione appaltante a termini di legge. Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti alla procedura di gara ed alla stipula sono a totale carico dell'impresa affidataria.

In caso di rifiuto alla stipulazione del contratto entro 120 giorni dall'invito alla stipulazione, l'impresa decade dall'aggiudicazione dell'appalto, fatti salvi, comunque, ogni diritto e azione del committente, ivi compreso il risarcimento dei danni causati.

ART. 25 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E OBBLIGHI SULLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Al mancato rispetto delle clausole contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione allegato, quale parte integrante e sostanziale, al PIAO approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 17 del 19/03/2026, consegue la sanzione dell'esclusione (art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012).

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, e del Codice di comportamento dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con deliberazione di Giunta UCLAM n. 9 del 13.01.2017

aggiornato con deliberazione di Giunta UCLAM n. 98 del 09.11.2023, l'impresa affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato tecnico, si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal richiamato Codice di comportamento. A tal fine si dà atto che, alla data della sottoscrizione del contratto, verrà consegnata copia del predetto codice. La violazione da parte dell'impresa affidataria degli obblighi di cui al citato Codice di comportamento dei dipendenti, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 26 – COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Sono pienamente efficaci, ai fini della gestione dei rapporti contrattuali, le comunicazioni effettuate alla controparte tramite telefono, e/o posta elettronica. Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, i propri recapiti di telefono, fax e di posta elettronica e a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione degli stessi che dovesse verificarsi nel periodo di durata della concessione, nonché eventuali problemi di funzionamento.

ART. 27 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Capitolato e per quelle inerenti all'esecuzione dell'appalto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione. Nel caso in cui il tentativo di composizione risultasse vano, le controversie saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Milano.

ART. 28 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è obbligatorio e la procedura per effettuarlo è rinvenibile del Disciplinare di gara.

ART. 29 - APPLICAZIONE CODICE COMPORTAMENTO INTEGRATIVO

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto consono alla delicatezza e alle responsabilità del rapporto con i minori e con le loro famiglie e comunque che escluda, nella maniera più assoluta, qualsiasi maltrattamento o altro comportamento perseguibile a norma dell'art. 571 del C.P. e che escluda altresì l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino. Dovrà inoltre essere garantita l'osservanza del segreto professionale.

Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, la stessa si impegna a fare rispettare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9 del 13.01.2017 e aggiornato con successiva deliberazione di Giunta Unione N. 98/2023, pubblicato in via permanente sul sito dell'ente.

La ditta appaltatrice non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti nei suddetti Codici si estendono, per quanto compatibili, anche nei confronti dei collaboratori dell'Aggiudicatario, il quale, al fine di assicurarne il rispetto, è tenuto a mettere gli stessi a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore del Comune.

ART. 30 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

1. È fatto divieto al concessionario di cedere in tutto o in parte i servizi del presente capitolato, pena la risoluzione immediata del contratto e risarcimento di tutte le spese e dei danni che derivassero all'Unione per la risoluzione stessa, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.
2. È consentito il subappalto, con le modalità e nei limiti fissati dalla legge (art. 119 del D.Lgs. 36/2023), previa autorizzazione scritta del Comune.

3. In caso di ricorso al subappalto senza l'autorizzazione di cui al precedente comma, l'impresa si assume la piena responsabilità delle infrazioni alle disposizioni del presente capitolato e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto; in ogni caso, l'Unione procede alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 31 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", con sede in via Martiri della Liberazione n. 11 a Pozzuolo Martesana (MI), che può essere contattato ai seguenti recapiti:

Telefono: 02.9509081

PEC: unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la società SISTEMA SUSIO Srl, che può essere contattato ai seguenti recapiti:

PEC info@pec.sistemasusio.it

Email: info@sistemasusio.it

Finalità

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario;
- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la 35 gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare del trattamento.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, ivi compresa la profilazione cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Dati oggetto del trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 D. Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura di persone autorizzate ed istruite dal Titolare alle attività necessarie alle finalità perseguite ed impegnate alla riservatezza. I dati possono essere comunicati dal Titolare ad altri soggetti pubblici e privati nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dal Titolare del trattamento quali Responsabili ex art. 28 GDPR, in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
- all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali;
- ad autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Titolare del trattamento, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati personali non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello spazio economico europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare. Se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.gdpr.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie.

ART. 32– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore n. 2 “Affari Generali e Servizi alla Persona” dell'Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana”.

ART. 33 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Concessionario si considererà, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza dell'ubicazione dei locali e delle attrezzature con cui dovranno effettuarsi i servizi specificati nel presente Capitolato speciale di appalto e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.

La Stazione appaltante notificherà al Concessionario tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Il contratto è soggetto, oltre che all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e con particolare riferimento al rispetto della normativa in materia di ristorazione scolastica. Il Concessionario è tenuto, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Il presente Capitolato speciale di appalto è costituito, oltre che da quanto fino ad ora riportato, anche dai seguenti allegati: Piantina asilo nido (All.1 e All.2).